



APAT

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici



ARPA PUGLIA

UN ALBERGO DA MANUALE

Linee guida sulla certificazione Ecolabel per il turismo



Realizzato dalla classe IV TA dell'I.P.S.S.A.R. Perotti di Bari

*Stampato su carta
ECOLABEL*





UN ALBERGO DA MANUALE

Linee guida sulla certificazione Ecolabel per il turismo

Realizzato dalla classe IV TA
dell'I.P.S.S.A.R Perotti di Bari

Coordinamento progetto ARPA:

Luigi Carrino
Rossella Susca

Con la collaborazione di:

Rosanna Modugno (I.P.S.S.A.R. Perotti)

INTRODUZIONE

Il presente manuale è il risultato del lavoro degli alunni della IV TA dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Perotti" di Bari, che hanno partecipato al progetto di ARPA Puglia, in collaborazione con APAT, l'Agenzia nazionale per Protezione Ambientale e i Servizi Tecnici, per la promozione della certificazione Ecolabel applicata ai servizi di ricettività turistica.

Gli operatori dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale hanno realizzato dei laboratori con i ragazzi coinvolti nel progetto, con lo scopo di trasferire conoscenze riguardo al marchio europeo Ecolabel, alla sua applicabilità al settore turistico e ai vantaggi in termini di sostenibilità e di competitività per le strutture certificate. Successivamente, gli alunni, con il coordinamento di una loro insegnante e degli operatori di ARPA, hanno redatto questo manuale che rappresenta delle linee guida per i futuri operatori del settore del turismo.

IV TA I.P.S.S.A.R. Perotti

Antonella Altieri

Maria Arciuli

Rossella Auciello

Magdala Bisceglie

Francesco Carrassi

Girolmina Cassano

Vincenzo D'Alba

Marta De Tullio

Annarita Gaudino

Maddalena Gaudino

Cristina Maselli

Rosalia Anna Pellicano

Rossella Rezza

Claudio Vitale

Anche quest'anno, per la seconda volta, APAT, l'Agenzia nazionale per la Protezione ambientale e per i servizi Tecnici, e l'ARPA Puglia, l'Agenzia Regionale di Prevenzione e Protezione Ambientale, hanno collaborato sul tema della promozione della certificazione Ecolabel negli istituti scolastici regionali.

Destinatari di questo progetto, dal titolo "Un albergo da manuale", sono stati gli alunni di una sezione dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione "Armando Perotti" di Bari, i quali hanno analizzato le Decisioni della Commissione Europea in tema di certificazione Ecolabel applicata ai Servizi di Ricettività Turistica.

Dal loro lavoro è nato questo manuale che rappresenta un riferimento, ci auguriamo importante, nella formazione dei futuri operatori del turismo della nostra regione.

La certificazione ambientale Ecolabel costituisce una garanzia di sostenibilità ed è uno straordinario strumento di competitività per le strutture che se ne dotano, in un'ottica di promozione di un turismo che premi l'attenzione nei confronti dei temi ambientali. La sempre crescente domanda di un servizio di ricettività turistica che coniughi la vacanza con il risparmio di risorse è un mercato che va intercettato grazie ad adeguati strumenti, proprio come il marchio europeo Ecolabel.

Gli autori di questo manuale giocano un ruolo strategico nella promozione di un approccio sostenibile alla professione che si accingono a realizzare e ci auguriamo riusciranno, grazie al loro lavoro, ad essere cassa di risonanza per tutti i loro colleghi degli istituti alberghieri cui questo manuale è dedicato.

Ai ragazzi della IV TA dell'Istituto Perotti va il nostro ringraziamento per l'attenzione, l'impegno e l'energia che hanno profuso in questo progetto, e l'augurio di essere dei validi operatori turistici che sappiano far incrociare turismo e tutela ambientale.

*Il Direttore Generale di ARPA Puglia
Prof. Giorgio Assennato*

SVILUPPO SOSTENIBILE

La protezione dell'ambiente, della salute e dei cittadini costituisce una delle priorità enunciate nel trattato di Roma del 1957, istitutivo della Comunità Europea, ed è il fine ultimo delle strategie adottate dalle Istituzioni comunitarie in vista di un'efficace politica ambientale per la promozione dello "sviluppo sostenibile".

Con tale espressione si intende indicare la finalità di raggiungere adeguati livelli di integrazione tra le esigenze produttive di beni e servizi da parte delle imprese e la necessità di salvaguardia dell'ecosistema da fenomeni di inquinamento di aria, acqua e suolo.

La presa di coscienza delle conseguenze catastrofiche legate al rischio ambientale, quali i cambiamenti climatici, l'innalzamento del livello dei mari, la desertificazione di territori estesi (tra cui anche l'Europa Meridionale), sta progressivamente portando ad un radicale ripensamento del modo di fare impresa non più orientato unicamente alla massimizzazione dei profitti, bensì attento a coniugare le tradizionali finalità lucrative dell'iniziativa economica con la salvaguardia dell'ambiente.

Lo sviluppo sostenibile si esprime concretamente attraverso la scelta di modelli e tecniche di produzione aventi un minore impatto ambientale in termini di emissioni inquinanti, risparmio energetico, contenimento degli scarichi nocivi, ricorso a fonti di energie alternative e rinnovabili.

Da molti anni si assiste ad un crescente impegno da parte delle istituzioni internazionali e dei governi dei principali Paesi industrializzati, nell'adozione di politiche comuni incentrate essenzialmente sulla concessione di incentivi alle imprese che accettano di intraprendere un percorso virtuoso di riconversione dei propri modelli produttivi, in vista della riduzione dell'impatto ambientale.

Nell'ambito di queste iniziative un ruolo di primo piano è assunto dal Protocollo di Kyoto, stipulato nel 1998, con cui i governi si impegnano a ridurre drasticamente le emissioni di gas tossici che danno luogo a fenomeni pericolosi, come l'effetto serra.

La concreta attuazione delle pregevoli finalità indicate da Kyoto è, purtroppo, messa in serio pericolo dalla mancata ratifica del trattato da parte di importanti Paesi, come gli Stati Uniti e la Cina, che per il loro alto tasso di sviluppo industriale contribuiscono in modo cospicuo all'inquinamento del pianeta.

Anche a livello Europeo si registrano importanti iniziative: tra queste riveste particolare rilievo l'impegno, assunto dai Paesi membri nel recentissimo Consiglio Europeo di Berlino (marzo 2007), di ridurre drasticamente entro il 2020 la dipendenza energetica dal petrolio e dagli altri combustibili fossili, in vista di un ricorso sempre più massiccio a fonti di energia pulita, come l'eolico, il solare, il fotovoltaico e l'idrogeno.

CHE COS'E' IL MARCHIO ECOLABEL EUROPEO

L'Ecolabel si inserisce nel solco della normativa comunitaria tesa a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Si tratta di un marchio di qualità ecologica destinato a contraddistinguere beni di consumo (eccetto alimenti, bevande, medicinali) e servizi "virtuosi" sotto il profilo della compatibilità ambientale durante tutto il loro ciclo di vita, che va dalla produzione in fabbrica, alla modalità di utilizzo da parte del consumatore, allo smaltimento finale.

L'Ecolabel è stato introdotto dal Regolamento CEE n°880/1992, con l'esplicita finalità di "promuovere i prodotti potenzialmente in grado di ridurre gli impatti ambientali negativi rispetto agli altri prodotti dello stesso gruppo, contribuendo così ad un uso efficiente delle risorse e ad un elevato livello di protezione dell'ambiente".

Con la Decisione del 14 aprile 2003 la Commissione Europea ha esteso l'ambito di operatività del sistema Ecolabel al settore della ricettività turistica, con limitato riferimento alle strutture che prevedono come attività principale l'erogazione a pagamento del servizio di pernottamento (alberghi, villaggi turistici, bed & breakfast, ostelli della gioventù).

Il logo dell'Ecolabel è rappresentato da una margherita stilizzata che

richiama il tradizionale emblema dell'Unione Europea; la possibilità per le imprese di fregiarsi di tale marchio è subordinata all'osservanza di criteri elaborati in ambito comunitario con il contributo di rappresentanti delle ONG ambientaliste, delle associazioni dei consumatori, delle piccole e medie imprese e del mondo del Commercio, nonché dei sindacati.

ECOLABEL TURISTICO

L'estensione del marchio di qualità ecologica ai servizi turistici rappresenta una scommessa importante e ambiziosa soprattutto per il nostro Paese e la nostra Regione che ha, in questo settore, una punta di diamante della propria economia, grazie alle bellezze paesaggistiche e monumentali presenti sul territorio.

Le imprese certificate Ecolabel Europeo hanno cura della salute e dell'ambiente, poiché prevedono:

- basse emissioni nei locali interni (causate da mobili, lacche, agenti chimici per la pulizia);
- ambienti circostanti meno inquinati (non uso di pesticidi, fertilizzanti, ecc);
- alimenti tipici locali provenienti da agricoltura biologica.

L'Ecolabel Europeo è il modo migliore per comunicare agli ospiti i propri sforzi nell'attuazione di misure per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.

Le misure ambientali richiedono del tempo e degli sforzi, ma offrono il valore aggiunto della riduzione del consumo di risorse naturali, come energia ed acqua e, quindi, riduzione dei costi.

L'impegno per l'ambiente significa alloggi salubri, sana alimentazione, un ambiente sano per gli ospiti ed il personale. Strutture ricettive di qualità ambientale usano materiali di costruzione naturali, hanno aree non fumatori ed evitano l'uso di sostanze pericolose. La biancheria è lavata con detersivi meno inquinanti.

Anche spazi come i tetti, i lastrici solari, i giardini e i cortili interni possono essere razionalmente sfruttati mediante l'installazione di

pannelli solari o fotovoltaici (utilizzando i cospicui finanziamenti erogati alle imprese che adottano tali iniziative) volti all'autoproduzione energetica.

Tutto ciò comporta evidenti benefici per i gestori delle strutture turistiche sotto vari profili:

- contenimento dei costi;
- miglioramento dell'immagine grazie all'attrattiva che il marchio può esercitare sugli utenti sensibili alle tematiche ambientali;
- competitività in quanto il riconoscimento del marchio Ecolabel rappresenta una freccia in più all'arco dell'imprenditore che deve farsi spazio nel mercato concorrenziale.

Vantaggi non marginali sono anche quelli di cui può beneficiare il fruitore del servizio turistico in termini di qualità dell'offerta garantita dal riconoscimento Ecolabel:

- alimentazione sana e corretta che privilegia l'impiego di prodotti biologici coltivati in loco, senza il ricorso a sostanze chimiche (fertilizzanti, conservanti) e a tecniche dannose come lo sfruttamento intensivo dei terreni;
- corretta gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alla differenziazione;
- riduzione degli sprechi energetici e dello sfruttamento delle risorse naturali.

COME SI RICHIEDE E COME SI OTTIENE IL MARCHIO ECOLABEL

Per ottenere il marchio Ecolabel bisogna contattare l'Organismo Competente (Comitato Ecolabel Ecoaudit - Via Vitaliano Brancati, 64 - 00144-Roma - tel: 06.5007.2435/36/37/41 fax: 5007.2439 e-mail: ecocom@anpa.it), che è l'organizzazione nazionale responsabile per la concessione dell'Ecolabel europeo. L'Organismo Competente dà informazioni su come fare la richiesta per l'ottenimento del marchio ed è responsabile per la verifica del rispetto dei criteri per la concessione dello stesso. La documentazione comprende dei moduli di verifica ed un manuale per l'utente concepito per accompagnare

l'utente nell'iter per la richiesta. Il richiedente deve presentare un dossier dettagliato che dimostri come i criteri siano rispettati.

L'Organismo Competente può effettuare ulteriori verifiche sui dati presentati. Se la richiesta e la documentazione presentata risultano conformi ai requisiti previsti e le spese per l'assegnazione del marchio sono state pagate, il richiedente riceverà il marchio con il diritto ad utilizzare il logo dentro la sua struttura ricettiva e nella pubblicità.

La spesa di assegnazione del marchio è pari a 300 EURO. Per le microimprese e per i rifugi di montagna è prevista una riduzione del 75% , che diventa del 25% per le piccole-medie imprese. I diritti annuali sono basati sul fatturato: essi ammontano allo 0,15% del volume del fatturato, calcolato come il prezzo medio moltiplicato per il numero di pernottamenti. Riduzioni del 50% sui diritti annuali sono previste per tutte le imprese.

CRITERI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI

Sono i criteri dettati dalla Comunità Europea a cui la struttura ricettiva deve conformarsi per ottenere il marchio di qualità ecologica: sono divisi in due sezioni principali, criteri obbligatori (37) e facoltativi (47). Tutti i criteri obbligatori devono essere rispettati, se applicabili. Se non è possibile rispettare un criterio obbligatorio, il richiedente deve fornirne adeguata spiegazione.

I criteri facoltativi devono essere rispettati in base ai requisiti stabiliti dal sistema di punteggio. Il punteggio minimo richiesto è di 16,5 punti se la struttura offre il solo servizio base di pernottamento, senza servizi aggiuntivi, come la ristorazione, attività di fitness e spazi verdi. Per ciascuno dei tre servizi aggiuntivi è richiesto un ulteriore punto per l'ottenimento dell'Ecolabel europeo.

Nel seguente capitolo sono riportate le tabelle dei criteri obbligatori e facoltativi per ciascuna sezione in relazione alle condizioni, all'applicabilità e alla verifica.

CRITERI OBBLIGATORI

Sono quei criteri che devono sempre essere soddisfatti, se la struttura che fa richiesta del marchio Ecolabel ha accesso ad un mercato che le consenta di uniformarsi.

SEZIONE ENERGIA

CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	VERIFICA
1. ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	Il 22% dell'energia elettrica deve provenire da fonti di energia rinnovabili	Se la struttura ha accesso ad un mercato che offre energia prodotta da fonti rinnovabili	Presentare una dichiarazione della società di approvvigionamento elettrico che attesti il tipo di fonte di energia rinnovabile, la percentuale di energia elettrica fornita e derivante da fonti rinnovabili e l'indicazione della percentuale massima erogabile
2. CARBONE E OLI COMBUSTIBILI PESANTI	Gli oli combustibili ed il carbone con un tenore di zolfo superiore allo 0,2% non devono essere utilizzati come fonti di energia	Se la struttura ha impianto di riscaldamento autonomo	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio, specificando il tipo di fonte energetica utilizzato
3. ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAMENTO	Almeno il 22% dell'energia elettrica utilizzata per il riscaldamento delle stanze e dell'acqua calda per uso sanitario deve provenire da fonti di energia rinnovabili	Se la struttura è dotata di un impianto di riscaldamento autonomo e se ha accesso ad un mercato che offre energia prodotta da fonti rinnovabili	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio, specificando il tipo e la quantità di fonti energetiche utilizzate per il riscaldamento
4. RENDIMENTO DELLE CALDAIE	Le caldaie devono avere un rendimento minimo del 90% concernente i requisiti di rendimento per le nuove caldaie ad acqua calda alimentate con combustibili liquidi o gassosi	Se è stata acquistata una caldaia durante il periodo di assegnazione dell'Ecolabel	Presentare rapporto tecnico del venditore
5. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	Rappresentare efficienza minima di classe B	Sono esclusi i condizionatori <ul style="list-style-type: none"> ▪ alimentati da fonti rinnovabili ▪ aria-acqua /acqua-aria 	Presentare rapporto tecnico stilato dai tecnici specializzati responsabili dell'installazione, della vendita e della manutenzione degli impianti di riscaldamento
6. ISOLAMENTO DELLE FINESTRE	Le finestre devono presentare isolamento termico, condizioni climatiche locali e isolamento acustico	Sempre applicabile	Presentare un auto dichiarazione
7. SPEGNIMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO O CONDIZIONAMENTO	se non è in funzione lo spegnimento automatico bisogna avvisare la clientela di chiudere le finestre e di spegnere il riscaldamento	Se la struttura è dotata di un impianto di riscaldamento o condizionamento senza spegnimento automatico	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio insieme al testo delle informazioni fornite
8. SPEGNIMENTO DELLE LUCI	se non è in funzione lo spegnimento automatico bisogna avvisare la clientela di spegnere le luci	Se la struttura non è dotata di un impianto di spegnimento automatico	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e le procedure di informazione applicata
9. EFFICIENZA ENERGETICA DELLE LAMPADINE	Almeno il 60% delle lampadine deve presentare un'efficienza energetica di classe A	Se le lampadine hanno caratteristiche tali da permettere la sostituzione	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio
10. DISPOSITIVO DI CONTROLLO A TEMPO DELLE SAUNE	Tutte le cabine con la sauna devono disporre di un dispositivo di controllo a tempo	Se sono presenti saune elettriche	Presentare rapporto tecnico stilato dai tecnici specializzati responsabili dell'installazione, della vendita e della manutenzione di questi sistemi

SEZIONE ACQUA

CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	VERIFICA
11. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Dichiarazione all'autorità competente per le acque della disponibilità, da parte della struttura ricettiva, a passare ad una fonte di approvvigionamento idrico diversa, se quella impiegata al momento della richiesta presenta un forte impatto ambientale	Applicabile solo se la struttura ricettiva non si rifornisce dall'acquedotto	Dichiarazione unita alla documentazione adeguata
12. FLUSSO DI ACQUA DA RUBINETTI E DOCCHE	Il flusso di acqua dai rubinetti e dalle docce deve essere inferiore a 12 lt/minuto	Sempre	Dichiarazione di conformità e documentazione tecnica sui rubinetti installati
13. RISPARMIO DI ACQUA NEI BAGNI E NELLE TOILETTE	Nei bagni e nelle toilette devono essere presenti informazioni adeguate che illustrino come contribuire al risparmio idrico	Sempre	Dichiarazione di conformità e testo delle informazioni fornite agli ospiti
14. CESTINI PER RIFIUTI NELLE TOILETTE	Ogni toilette deve disporre di un adeguato cestino per i rifiuti e gli ospiti devono essere invitati ad utilizzarlo, ove possibile, al posto dello scarico della toilette	Sempre	Dichiarazione di conformità insieme al testo delle informazioni fornite agli ospiti
15. RISCIAUO DEGLI ORINATOI	Gli orinatoi devono avere un dispositivo di risciacquo automatico o manuale tale da consentire il risciacquo simultaneo di non più di cinque orinatoi	Sempre	Dichiarazione di conformità e documentazione tecnica sugli orinatoi installati
16. PERDITE	Il personale deve essere formato al fine di controllare giornalmente se vi sono perdite visibili ed eventualmente adottare le misure necessarie. Gli ospiti devono essere invitati ad informare il personale dell'eventuale presenza di perdite	Sempre	Dichiarazione di conformità e documentazione relativa agli argomenti trattati durante la formazione; copia delle informazioni fornite agli ospiti
17. CAMBIO DI ASCIUGAMANI E LENZUOLA	Gli ospiti devono essere informati che gli asciugamani e le lenzuola saranno cambiati una volta alla settimana, per le strutture inferiori a 2 stelle, e due volte alla settimana, per quelle di categoria più alta	Se le strutture normalmente, forniscono il cambio biancheria più spesso	Dichiarazione di conformità e documentazione attestante le modalità di informazione degli ospiti
18. ANNAFFIATURA DI PIANTE E GIARDINI	Le piante e i giardini devono essere innaffiate prima delle ore più calde	Sempre	Il richiedente deve presentare una dichiarazione di conformità a questo criterio
19. TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE	Tutte le acque reflue devono essere trattate	Sempre	Il richiedente deve presentare una dichiarazione e la documentazione sul collegamento all'impianto locale
20. PIANO SULLE ACQUE REFLUE	La struttura ricettiva deve richiedere all'amministrazione locale il piano sulle acque reflue, e se disponibile, attenersi ad esso	Sempre	Il richiedente deve presentare la lettera indirizzata all'amministrazione della gestione delle acque reflue

SEZIONE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE

CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	VERIFICA
21. DETERSIVI E DISINFETTANTI	I disinfettanti devono essere utilizzati solo dove servono	Sempre	Il richiedente deve presentare una dichiarazione indicando dove e quando sono stati utilizzati i disinfettanti
22. FORMAZIONE DEL PERSONALE RIGUARDO ALL'USO DI DETERSIVI E DISINFETTANTI	Il personale viene istruito a non utilizzare quantità di detersivi e disinfettanti superiori alle dosi consigliate sulle confezioni	Sempre	Il richiedente deve presentare una dichiarazione di conformità e informazioni dettagliate sulla formazione effettuata

SEZIONE GESTIONE RIFIUTI

CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	VERIFICA
23. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI DA PARTE DEGLI OSPITI	Fornire contenitori adeguati per consentire agli ospiti di separare i rifiuti. Nelle stanze devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili	Sempre	Dichiarazione di conformità a questo criterio, informazioni dettagliate sui contenitori e una copia degli avvisi/informazioni disponibili
24. RIFIUTI PERICOLOSI	Il personale deve separare i rifiuti e deve provvedere ad uno smaltimento adeguato	Sempre	Dichiarazione di conformità a questo criterio, unita ad un elenco dei rifiuti pericolosi prodotti dalla struttura ricettiva, indicando le modalità di gestione, separazione, raccolta e smaltimento di tali rifiuti, comprese copie di eventuali contratti sottoscritti con terzi
25. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	Il personale deve separare i rifiuti in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti	Sempre	Dichiarazione di conformità a questo criterio, indicando le varie categorie di rifiuti accettate dalle autorità locali e le procedure seguite per la raccolta, la separazione, la gestione e lo smaltimento di tali rifiuti all'interno della struttura ricettiva
26. TRASPORTO DEI RIFIUTI	Il richiedente deve garantire il trasporto dei rifiuti che produce fino al sito appropriato	Solo se l'amministrazione locale non offre un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato dei rifiuti	Dichiarazione di conformità a questo criterio e indicazione dei siti di raccolta, delle modalità di trasporto e delle distanze percorse
27. PRODOTTI "USA E GETTA"	Se non richiesto dalla legge, nelle stanze e nei ristoranti non devono essere utilizzati i seguenti prodotti "usa e getta": prodotti per l'igiene del corpo monodose o monouso; tazze, piatti e posate	Sempre	Dichiarazione di conformità a questo criterio ed elenco dei prodotti "usa e getta" utilizzati e la normativa che ne impone l'uso

SEZIONE ALTRI SERVIZI

CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	VERIFICA
28. DIVIETO DI FUMARE NEI LOCALI COMUNI	Nei locali ci deve essere uno spazio per non fumatori	sempre	Dichiarazione di conformità a questo criterio
29. TRASPORTI PUBBLICI	Disponibilità delle informazioni sui mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto	sempre	Dichiarazione conformità e copie del materiale disponibile

SEZIONE GESTIONE GENERALE

CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	VERIFICA
30. MANUTENZIONE E RIPARAZIONI GENERALI	Tutte le apparecchiature utilizzate devono essere riparate e soggette a manutenzione, queste operazioni devono essere effettuate solo da personale qualificato.	sempre	Dichiarazione di conformità, elenco delle apparecchiature e dichiarazione del tecnico che indica la frequenza delle manutenzioni.
31. MANUTENZIONE E GESTIONE CALDAIE	La manutenzione e le riparazioni devono essere effettuate da personale qualificato almeno una volta all'anno.	Sempre	Dichiarazione di conformità, descrizione caldaie e programma di manutenzione.
32. DEFINIZIONE DELLA POLITICA AMBIENTALE E PROGRAMMA D'AZIONE	Il programma d'azione deve prevedere: obiettivi ambientali relativi ad energia, risorse idriche, rifiuti; indicazione della persona che svolge funzioni di responsabilità ambientale nella struttura.	Sempre	Dichiarazioni di conformità, copia della politica ambientale aziendale e del programma d'azione.
33. FORMAZIONE DEL PERSONALE	Il personale riceve una formazione adeguata entro quattro settimane dall'inizio dell'attività; devono essere organizzate attività di formazione del personale almeno una volta all'anno.	sempre	Dichiarazione di conformità, con indicazione del personale che ha effettuato la formazione, del periodo di svolgimento e dei contenuti.
34. INFORMAZIONE AGLI OSPITI	La struttura ricettiva deve informare gli ospiti sulla politica ambientale e sul marchio di qualità. Le informazioni devono essere fornite all'arrivo degli ospiti e ben visibili nelle stanze.	sempre	Dichiarazione di conformità a questo criterio, con copia degli avvisi forniti agli ospiti.
35. DATI SUL CONSUMO DI ENERGIA E DI ACQUA	Disporre di procedure per la rilevazione e il controllo dei consumi complessivi di energia ed acqua.	sempre	Dichiarazione di conformità e procedure seguite.
36. ALTRI DATI DA RILEVARE	Disporre di procedure per la rilevazione e controllo dei dati relativi ai consumi di sostanze chimiche e al volume di rifiuti prodotti.	sempre	Dichiarazione di conformità e descrizione delle procedure seguite.
37. INFORMAZIONI DA RIPORTARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICO	Insieme al marchio ecologico saranno visibili le scritte: -Adozione di misure di risparmio energetico e idrico -Adozione di misure per ridurre rifiuti -Miglioramento generale dell'ambiente	sempre	Presentazione campioni dei supporti utilizzati per l'etichetta e dichiarazione di conformità.

CRITERI OPZIONALI

Il richiedente è tenuto a soddisfare un certo numero di criteri opzionali, a sua scelta: ogni criterio da diritto ad un certo numero di punti ed è richiesto che sia raggiunto un punteggio minimo.

SEZIONE ENERGIA

CRITERIO	CONDIZIONI	ATTESTAZIONE	PUNTI
38. GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON SISTEMI FOTOVOLTAICI O EOLICI	Si deve disporre di un sistema fotovoltaico o di generazione di energia eolica che fornisce o che è destinato a fornire almeno il 20% del consumo annuo complessivo di elettricità	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio, documento sul sistema fotovoltaico e i dati sulla produzione potenziale ed effettiva	2
39. RISCALDAMENTO DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI	Almeno il 50% dell'energia per riscaldamento o acqua calda per uso sanitario deve provenire da fonti di energia rinnovabili	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio, dati sull'energia consumata e documentazione che attesti che almeno il 50% di tale energia proviene da fonti di energia rinnovabili	1,5
40. RENDIMENTO ENERGETICO DELLE CALDAIE	Si deve disporre di una caldaia a 4 stelle (Dir. 92/42/CE)	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e rapporto stimato dai tecnici responsabili della vendita e/o della manutenzione della caldaia	1
41. EMISSIONI DI NOx DELLE CALDAIE	La caldaia deve essere di classe 5 con emissioni inferiori a 70mg di NOx/KWh	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e rapporto stimato dai tecnici responsabili della vendita e/o della manutenzione della caldaia	1,5
42. TELERISCALDAMENTO	La struttura ricettiva deve essere riscaldata mediante teleriscaldamento	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e documentazione che attesti il collegamento al teleriscaldamento	1
43. COGENERAZIONE DI ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA	L'energia elettrica e il riscaldamento della struttura ricettiva devono essere garantiti da un impianto di cogenerazione di energia termica ed elettrica	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e documentazione sull'impianto di cogenerazione di energia termica ed elettrica	1,5
44. POMPE DI CALORE	La struttura deve disporre di pompa di calore per il riscaldamento e/o il condizionamento dell'aria	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e documentazione sulla pompa di calore	1,5
45. RECUPERO DEL CALORE	Disporre di un sistema di recupero del calore per una o due delle seguenti categorie di prodotti: sistemi di refrigerazione, ventilatori, lavatrici, lavastoviglie, piscina, acque di scarico	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e documentazione sui sistemi di recupero del calore	1 per una categoria di prodotti; 2 per due categorie
46. TERMOREGOLAZIONE	La temperatura in ogni stanza deve essere regolata in maniera autonoma	Presentare dichiarazione di conformità a questo criterio e documentazione sui sistemi di termoregolazione	1,5
47. ISOLAMENTO	Gli edifici devono presentare un isolamento superiore al livello minimo prescritto dalle disposizioni nazionali per garantire una sensibile riduzione del consumo energetico	Presentare una dichiarazione di conformità a questo criterio stilata da un tecnico specializzato e una documentazione sull'isolamento disponibile e sulle disposizioni nazionali minime al riguardo	2
48. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA	L'impianto di condizionamento deve presentare un'efficienza energetica di classe A	Presentare un rapporto tecnico stilato da tecnici specializzati responsabili dell'installazione, della vendita e/o della manutenzione dell'impianto di condizionamento	1,5
49. SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	Deve essere presente un dispositivo che spenga automaticamente l'impianto di condizionamento quando le finestre sono aperte	Presentare un rapporto tecnico stilato da tecnici specializzati responsabili dell'installazione, della vendita e/o della manutenzione dell'impianto di condizionamento	1
50. ARCHITETTURA BIOCLIMATICA	La struttura ricettiva deve essere costruita in base a principi di architettura bioclimatica	Presentare una spiegazione su come la struttura rispetti questo criterio	2
51. FRIGORIFERI, LAVASTOVIGLIE, LAVATRICI E APPARECCHIATURE DA UFFICIO A BASSO CONSUMO ENERGETICO	Tutte le apparecchiature devono avere efficienza energetica di classe A	Presentare la documentazione che attesti che le apparecchiature soddisfano il requisito	1 per ogni apparecchio conforme
52. POSIZIONAMENTO DEI FRIGORIFERI	I frigoriferi devono essere posizionati in base ai principi di risparmio energetico	Presentare una spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio	1
53. SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELLE LUCI NELLE STANZE DEGLI OSPITI	L'80% delle stanze deve essere dotato di sistemi automatici di spegnimento	Presentare un rapporto stilato da tecnici specializzati responsabili dell'installazione e/o della manutenzione di questi sistemi	1
54. SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELLE LUCI ESTERNE	Le luci esterne non necessarie devono spegnersi automaticamente	Presentare un rapporto stilato da tecnici specializzati responsabili dell'installazione e/o della manutenzione di questi sistemi	1

SEZIONE ACQUA

CRITERIO	CONDIZIONI	ATTESTAZIONE	PUNTI
55. UTILIZZO DI ACQUA PIOVANA E DI ACQUA RICICLATA	L'acqua piovana deve essere raccolta e riutilizzata per scopi non sanitari e non potabili	Il richiedente deve presentare una spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio	1,5 per tipologia di acqua
56. FLUSSO DI ACQUA DI RUBINETTI E DOCCE	Il flusso medio di acqua in uscita dai rubinetti non deve superare gli 8,5 lt/minuto	Il richiedente deve presentare una spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio	1,5
57. SCARICO DEI WC	Almeno l'80% del wc deve consumare una quantità di acqua pari o inferiore a 6lt/scarico	Il richiedente deve presentare spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio	1,5
58. CONSUMO SI ACQUA DELLE LAVASTOVIGLIE	Il consumo di acqua delle lavastoviglie deve essere adeguato al numero applicabile di coperti standard, (come da formula matematica riportata nella Decisione)	IL richiedente deve presentare un rapporto stilato da tecnici specializzati incaricati della fabbricazione, della vendita o della manutenzione delle lavastoviglie, oppure dimostrare che le stesse hanno ottenuto il marchio comunitario di qualità ecologica (Ecolabel)	1
59. CONSUMO DI ACQUA NELLE LAVATRICI	Le lavatrici utilizzate nella struttura ricettiva o dal fornitore di servizi di lavanderia devono utilizzare al massimo 12lt di acqua per kg di carico	Il richiedente deve presentare un rapporto tecnico stilato dai tecnici specializzati responsabili della fabbricazione, della vendita o della manutenzione delle lavatrici	1
60. TEMPERATURA E FLUSSO DELL'ACQUA DEI RUBINETTI	Per almeno l'80 % dei rubinetti deve essere possibile regolare precisamente e velocemente la temperatura e il flusso dell'acqua	Il richiedente deve presentare spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio	1
61. TIMER PER DOCCE	Le docce devono essere munite di un sistema di arresto automatico del flusso d'acqua dopo un certo tempo o in caso di mancato utilizzo	Il richiedente deve presentare una spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio	1

SEZIONE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE

CRITERIO	CONDIZIONI	ATTESTAZIONE	PUNTI
62. DETERSIVI	Almeno l'80% dei detersivi per stoviglie e bucato deve avere l'Ecolabel o altri marchi ecologici ISO	Fatture e documentazione adeguata	Fino a 4 (1 punto per ogni tipo di detersivo usato)
63. PITTURE E VERNICI PER INTERNI	Almeno il 50% delle opere di tinteggiatura interna deve essere realizzato con vernici dotate di marchio Ecolabel	Fatture e documentazione adeguata	1
64. DOSAGGIO DEL DISINFETTANTE PER PISCINE	Dosaggio automatico che utilizzi una quantità adeguata di disinfettante	Documentazione tecnica	1
65. PULIZIA MECCANICA	Devono esistere procedure di pulizia meccanica che non prevedano l'utilizzo di prodotti chimici	Documentazione tecnica	1
66. GIARDINI E ORTI BIOLOGICI	Non devono essere utilizzati pesticidi oppure si devono seguire i criteri dell'agricoltura biologica	Documentazione tecnica	1

SEZIONE GESTIONE RIFIUTI

CRITERIO	CONDIZIONI	ATTESTAZIONE	PUNTI
67. COMPOSTAGGIO	I rifiuti organici devono essere separati e il compostaggio di questi rifiuti deve avvenire secondo le linee guide fornite dalle autorità locali	Spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio e documentazione giustificativa adeguata	2 (rifiuti di giardino, 1 punto; rifiuti di cucina, 1 punto)
68. BIBITE IN LATTINA "USA E GETTA"	Le bibite in lattina "usa e getta" non devono essere somministrate nelle aree di proprietà o sotto la gestione diretta della struttura ricettiva, eccetto dove richiesto dalla legge	Dichiarazione di conformità a questo criterio, indicando eventualmente i prodotti "usa e getta" utilizzati e la normativa che ne impone l'uso	2
69. CONFEZIONI PER LA PRIMA COLAZIONE	Le confezioni monoporzione per la prima colazione non devono essere utilizzate, eccetto dove richiesto dalla legge	Spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio e documentazione giustificativa adeguata	2
70. SMALTIMENTO DI GRASSI/OLI	Devono essere installati separatori di grassi; i grassi/oli utilizzati per cucinare e per friggere devono essere raccolti o smaltiti adeguatamente	Spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio e documentazione giustificativa adeguata	2
71. TESSUTI E MOBILI USATI	I mobili, i tessuti e altri materiali usati devono essere venduti o dati a enti di beneficenza o ad altre associazioni che li raccolgono e li ridistribuiscono	Spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva rispetta questo criterio e documentazione giustificativa adeguata delle associazioni interessate	2

SEZIONE ALTRI SERVIZI

CRITERIO	CONDIZIONI	ATTESTAZIONE	PUNTI
72. COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	La struttura ricettiva deve garantire agli ospiti la comunicazione e l'educazione ambientale, mediante avvisi riguardanti la biodiversità locale, il paesaggio e le misure di conservazione della natura adottate a livello locale	Spiegazione dettagliata del rispetto di questo criterio e documentazione giustificativa adeguata	1,5
73. DIVIETO DI FUMARE NELLE STANZE	In almeno nel 50% delle stanze non deve essere consentito fumare	Indicazione del numero e del tipo di stanze disponibili specificando quelle riservate ai non fumatori	1
74. BICICLETTE	Gli ospiti devono poter disporre di biciclette	Presentare una spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva soddisfa questo criterio	1
75. BOTTIGLIE RIUTILIZZABILI	Nella struttura ricettiva almeno una delle seguenti bevande deve essere offerta in bottiglie riutilizzabili: bevande non alcoliche, acqua e birra	Spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva soddisfa questo criterio e fatture del fornitore delle bottiglie	2
76. PRODOTTI DI CARTA	Almeno il 50% della carta igienica/tessuto carta e/o della carta da ufficio deve essere munito di marchio comunitario di qualità ecologica o di altro marchio ecologico ISO	Presentare dati e documenti che attestino le qualità/quantità dei prodotti utilizzati muniti di marchio ecologico	Fino a 2
77. BENI DUREVOLI	Almeno il 10% di beni durevoli di qualsiasi categoria presenti nella struttura ricettiva deve essere munito di marchio comunitario di qualità ecologica o di altro marchio ecologico ISO	Presentare dati e documenti che attestino le qualità/quantità dei prodotti utilizzati muniti di marchio ecologico	Fino a 3
78. ALIMENTI BIOLOGICI	Gli ingredienti principali di almeno due piatti inseriti nel menù devono provenire da agricoltura biologica	Dichiarazione di conformità e documentazione adeguata	1
79. PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI	Per ogni pasto, compresa la prima colazione, nella composizione del menù devono essere inseriti almeno due prodotti alimentari di provenienza locale	Dichiarazione di conformità e documentazione adeguata	1

SEZIONE GESTIONE GENERALE

CRITERIO	CONDIZIONI	ATTESTAZIONE	PUNTI
80. REGISTRAZIONE EMAS O CERTIFICAZIONE ISO DELLA STRUTTURA RICETTIVA	La struttura ricettiva deve essere registrata in base al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) oppure deve essere certificata conformemente alla norma EN ISO 14001	Documentazione adeguata	3 per la registrazione EMAS 1,5 per la certificazione ISO
81. REGISTRAZIONE EMAS O CERTIFICAZIONE ISO DEI FORNITORI	Almeno uno dei principali fornitori o erogatori di servizi della struttura ricettiva deve essere registrato EMAS o certificato ISO 14001	Documentazione adeguata	1,5 per la registrazione EMAS 1 per la certificazione ISO
82. QUESTIONARIO AMBIENTALE	La struttura ricettiva deve distribuire agli ospiti un questionario che consenta loro di esprimere un parere sugli aspetti ambientali della struttura	Presentare una copia del questionario e indicare le modalità di distribuzione e raccolta dello stesso	1
83. CONTATORI PER IL CONSUMO DI ENERGIA E DI ACQUA	Presso la struttura ricettiva devono essere installati contatori supplementari per il consumo di energia e di acqua	Spiegazione dettagliata di come la struttura ricettiva soddisfa questo criterio e un'analisi dei dati relativi	1
84. ALTRE AZIONI AMBIENTALI	a) la struttura ricettiva deve intraprendere altre azioni per migliorare le prestazioni ambientali della struttura Oppure b) Struttura in possesso del marchio di qualità ecologica ISO	Documentazione adeguata	1,5 per ciascuna azione Oppure 3 per la certificazione



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Puglia

Direzione Generale

Corso Trieste, 27

70126 BARI

Tel. 080.5460151 - 080.5460350 - 080.5460351

Fax 080.5460150

www.arpapuglia.it

arpapuglia@regione.puglia.it



IV TA I.P.S.S.A.R. Perotti di Bari